SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

L'Instituto Cervantes omaggia Rafael Alberti, per la prima volta in Italia

di **Chiara Arciprete** · 16 settembre 2021, 21:40

Per la prima volta in Italia, arriva alla **Sala Dalí** dell'**Instituto Cervantes di Roma** la mostra " **ExiliArte – Memoria di una cartella dedicata a Rafael Alberti**".

Curata dalla pittrice e accademica **Carmen Bustamante**, l'esposizione internazionale commemora l'omaggio al poeta andaluso **Rafael Alberti** (1902-1999) organizzato alla Salle de la Mutualité di Parigi l'8 giugno 1966. Un grande tributo al *poeta dell'esilio* da parte di intellettuali e artisti della dissidenza franchista al confino, sia dentro che fuori dalla Spagna.

Organizzata dalla **Diputación de Cádiz** e dall'Instituto Cervantes, con la collaborazione dell' **Ambasciata di Spagna in Italia**, della **Fundación Rafael Alberti** e della **Reale Accademia di Belle Arti di Cadice**, la mostra si compone di **51 opere**, tra dipinti, disegni, lettere e poesie, oltre a tavole esplicative e a un video. Tra gli artisti esposti: **Mentor Blasco Martel** – autore del manifesto dell'omaggio – **Antonio Saura**, **Rafael Canogar**, **Ricardo Zamorano**, **José Vela Zanetti**, **Federico Montañana**, **Juana Francés**, **Pablo Serrano**, **José Planes**, **Julián Pacheco**.

Inaugurata per la prima volta a Cadice nel marzo 2018 e successivamente esposta in Francia – a Parigi e Tolosa – ExiliArte approda adesso a Roma, città in cui Alberti visse per circa 15 anni tra Via di Monserrato e il quartiere Trastevere. La mostra si potrà visitare gratuitamente dal 24 settembre 2021 al 15 gennaio 2022, dal martedì al sabato dalle ore 16 alle 20, presso la Sala Dalí (piazza Navona, 91). *L'accesso sarà consentito ai visitatori muniti di green pass o con il tampone negativo eseguito non oltre le 48 ore precedenti la visita, nel rispetto della normativa vigente.*

Rafael Alberti, uno dei più importanti poeti della Generazione del 27, era in esilio da quasi tre decenni quando a Parigi gli fu dedicato questo atto, ricevendo in dono una raccolta di disegni realizzati un centinaio di artisti. Organizzato dall'Associazione Culturale Franco-Spagnola, di cui **Jean Cassou** era presidente, l'omaggio del 1966 comprendeva l'intervento dello ispanista francese **Marcel Bataillon**, del romanziere guatemalteco **Miguel Ángel Asturias** (Premio Nobel per la

Letteratura), del drammaturgo spagnolo **Alfonso Sastre**, del poeta **Vicente García Cervera**, del saggista e critico d'arte **Max-Pol Fouchet**, dei poeti francesi **Jean Marcenac** e **Max-Pol Fouchet**. A **Francisco Olmos** fu dato il compito di leggere un'interminabile lista di messaggi, fra cui quelli del poeta e Premio Nobel **Vicente Aleixandre**, del filosofo **Julián Marías,** di **Gerardo Diego** e le adesioni di **Pablo Picasso**, **Juan Goytisolo** e **Miguel Delibes**, tra i tanti.

Un vero e proprio atto d'unione di tutti i democratici contro la dittatura franchista, al quale aderirono personaggi di differenti tendenze politiche, tutti con un'unica finalità: rendere omaggio al grande poeta andaluso, simbolo dell'esilio e della libertà.

In origine la mostra era composta da cento opere che formavano una cartella, tutte di pittori molto diversi. Attualmente ne sono disponibili 51 e dietro ogni opera c'è una storia che parla dell'esilio di Alberti e dell'impegno degli artisti e degli intellettuali dell'epoca.

Exiliarte ha un doppio valore. Da un lato, quello storico e didattico, per ciò che rappresenta la cerimonia in sè. Dall'altro, il valore artistico, essendo rappresentate tutte le tendenze imperanti nel dopoguerra spagnolo (realismo, figurazione, post avanguardia, arte informale, espressionismo astratto, realismo critico). Con un interessante e significativo insieme di artisti appartenenti a diversi gruppi come *Escuela de Madrid*, Pórtico, *Dau el Set*, *Parpalló*, *Estampa Popular*, *Grupo Z*, *Grupo el Paso* o *Equipo Crónica*.

ExiliArte – Memoria di una cartella dedicata a Rafael Alberti è la seconda delle grandi esposizioni internazionali promosse dall'Instituto Cervantes nel 2021, per festeggiare i **30 anni di attività**. Dopo la mostra dedicata al **Goya fisonomista** arriva a Roma questa nuova esposizione che celebra il grande poeta originario di El Puerto de Santa María, aperta ufficialmente da venerdì 24 settembre.

L'inaugurazione della mostra coincide con l'**Open Day** dell'Instituto Cervantes che ospiterà presso la sede di via di **Villa Albani**, tutta la giornata, una serie di attività gratuite aperte al pubblico come lezioni di lingua, test e lo spettacolo di flamenco **Arsa y Toma** (ore 19). Tra le tante iniziative proposte, alle ore 17 è in programma la presentazione dell'edizione trilingue (spagnolo, italiano, inglese) di "*Roma, peligro para caminantes*" di Rafael Alberti, alla presenza di **Anthony Geist** (curatore) e **Giuseppe Leporace** (traduttore). *Anche l'accesso alla sede di Villa Albani sarà consentito solo ai visitatori muniti di green pass. Posti limitati.*

Il legame tra Rafael Alberti e Roma, inoltre, sarà celebrato anche attraverso il nuovo capitolo del progetto audiovisivo **RADIX**, ideato e diretto da **Cristiano Leone**. RADIX 2, infatti, girato alle Terme di Caracalla con protagonisti **Iratxe Ansa** e **Igor Bacovich**, è un omaggio a Rafael Alberti e a

Maria Teresa León. Il progetto, nato dalla collaborazione tra l'Ambasciata di Spagna in Italia, la Soprintendenza speciale di Roma, la Real Academia de España en Roma e l'Instituto Cervantes di Roma, sarà distribuito sul portale web della **Rai** il 24 settembre 2021 e in seguito sarà promosso sugli account social delle istituzioni coinvolte.

ExiliArte – Memoria di una cartella dedicata a Rafael Alberti

Sala Dalí – Instituto Cervantes

Piazza Navona, 91 Roma

Dal 24 settembre 2021 al 15 gennaio 2022

Dal martedì al sabato, ore 16-20

Ingresso gratuito

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/09/16/linstituto-cervantes-omaggia-rafael-alberti-per-la-prima-volta-in-italia/

© 2026 Istituzioni24